



L'attacco della Modena

*Affondo del leader del Pdl a palazzo Cesaroni
"Approccio provinciale quello della Marini"*

Fiammetta Modena
Leader del Pdl in consiglio regionale



PERUGIA - "Le affermazioni apodittiche della Marini relative al federalismo, rese in occasione del primo incontro con la Conferenza Stato-Regioni, sono l'ennesima dimostrazione di un approccio superficiale al tema del federalismo demaniale": lo dice Fiammetta Modena, presidente del gruppo Per l'Umbria in consiglio regionale. "In attesa che venga rieletto il presidente della Conferenza Stato Regioni (è cambiata infatti la maggioranza) l'Umbria - sottolinea la Modena in una dichiarazione - deve partecipare attivamente alla definizione del federalismo demaniale (in base ad uno dei decreti attuativi della legge delega sul federalismo fiscale, immobili dello Stato o aree demaniali tornano nella disponibilità di Regioni, Province e Comuni, ndr), non solo da un punto di vista tecnico ma anche e soprattutto per verificarne i vantaggi, gli effetti finanziari e i criteri di attribuzione. In sostanza alla Regione - sottolinea la Modena - saranno attribuiti a titolo non oneroso distinte tipologie di beni: da quel momento l'ente disporrà del bene nell'interesse della collettività e dovrà assicurare la massima valorizzazione funzionale a vantaggio diretto o indiretto della collettività medesima. Inoltre lo stesso ente è tenuto a garantire la massima informazione sul processo di valorizzazione". Secondo la Modena, "è evidente che si tratta di una partita importante per la nostra regione, che può trarne sicuramente dei vantaggi e che va seguita con grande oculatezza e senza dichiarazioni pregiudiziali e superficiali".

**Vice sindaco di Bettona
Bazzoffia:
"Io sto con Fini"**

BETTONA - Il vicesindaco di Bettona e consigliere provinciale Pdl Valerio Bazzoffia si schiera con Gianfranco Fini all'indomani della direzione nazionale del partito. "Chi è sul campo in prima linea ed amministra correttamente tra e per la gente - dichiara Bazzoffia - ha bisogno di serietà ed innovazione politica. E' giusto che Fini eserciti apertamente una leadership politica, non solo all'esterno, ma anche all'interno del partito che ha contribuito a fondare. La competizione sulle idee e sulle proposte di governo è costitutiva della vita di tutti i grandi partiti europei e rispetto a questa regola il Pdl non può, né deve fare eccezione. Sarebbe caricaturale descrivere le posizioni di Fini come eccentriche e eversive rispetto alla piattaforma di un partito del centrodestra liberale europeo, insomma come 'bastoni tra le ruote' del carro del Pdl. Sulle questioni che riguardano l'agenda di governo (fisco, spesa pubblica, welfare, sud) le proposte di Fini non sono contro, ma dentro il programma che il Pdl ha presentato agli elettori".

Ieri il convegno sul tema. Il presidente della Provincia: "La gente deve sapere come vengono spesi i soldi"

Il federalismo di Guasticchi e Verini

Il parlamentare del Pd: "La riforma non sia clava ma opportunità"

PERUGIA - Il processo riformatore avviato dal Governo in tema di federalismo impone l'adeguamento delle pubbliche amministrazioni. Un cammino tortuoso, reso ancora più impervio dai rigidi paletti fissati dal ministro Brunetta. D'altronde, che il tema sia "sentito", soprattutto sul fronte fiscale, è stato confermato nel corso del dibattito Berlusconi - Fini durante la direzione nazionale del Pdl, nel quale oltre alle questioni politiche hanno toccato anche la questione federalismo (accordandosi sull'istituzione di un'apposita commissione). L'argomento, dunque, è ampiamente dibattuto a vari livelli. Ieri, alla sala consiliare della Provincia di Perugia, si è svolto un convegno - dal titolo "Una nuova pubblica amministrazione tra riforme e federalismo" - che ha cercato di fare chiarezza sui passi che gli enti locali saranno chiamati a percorrere nell'immediato futuro. Presenti, tra gli altri, il presidente della provincia perugina Marco Vi-



Sala consiliare della Provincia Due momenti dell'incontro di ieri sul federalismo

nicio Guasticchi, gli onorevoli Silvano Moffa, Walter Verini ed Enrico La Loggia, Gerardo Mombelli (presidente Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale) e Michele Morciano (presidente dell'Osservatorio sulle riforme e l'innovazione della pub-

blica amministrazione). Nel corso degli interventi è stato messo in evidenza come il processo in atto debba avere come attori protagonisti anche i cittadini che, come affermato da Guasticchi, "hanno il diritto di conoscere come vengono utilizzate le risorse pubbliche



e, per questo, viene ad assumere grande importanza il ruolo della comunicazione istituzionale". E non solo. Perché realtà "limitate" come quella umbra corrono il rischio di ritrovarsi il proprio sistema socio-economico penalizzato dalle novità del federalismo. In

quest'ottica, assume grande rilievo l'appuntamento a fine maggio, a Perugia, degli Stati generali del Centro Italia. "Non è accettabile - sempre Guasticchi - che di 21 grandi cantieri aperti in Italia, solo uno sia presente nel centro del Paese". Da non sottovalutare, inol-

tre, che le riforme hanno un costo. Ed elevato. "Serve - ha sottolineato Morciano - una pianificazione strategica, con la quale siano stabilite le priorità, i finanziamenti e i tempi di realizzazione. Il processo riformatore non va imposto dall'alto". "Il federalismo - ha dichiarato Verini - rappresenta un'opportunità per il Paese, ma non è una clava da brandire per difendere motivazioni ideologiche". Chiaro il riferimento alla Lega Nord. Per ottenere risultati positivi dal federalismo fiscale «è prioritario, per la amministrazioni pubbliche, il principio di responsabilità, che a questo punto diventa un obbligo assoluto e ineludibile non più un'opzione, visto che si dovranno far quadrare i bilanci con le risorse versate dai cittadini senza più contare sul soccorso di 'mamma' Stato": infine il commento del presidente della commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, Enrico La Loggia. **Daniele Brizi**

www.assiantiquariato.it



ASSISI ANTIQUARIATO XXXVIII MOSTRA MERCATO NAZIONALE

24 APRILE - 2 MAGGIO 2010 - UMBRIAFIERE - BASTIA UMBRA (PG)

Mostra retrospettiva di ATTILIO PRATELLA

ORARI MOSTRA: festivi e prefestivi 10 / 20 orario continuato - feriali 15 / 20

